



La ASL di Rieti si prende cura di te

Le iniziative riportate sono in costante evoluzione in termini di adesione da parte delle Istituzioni e gruppi di interesse.

Aggiornato al 08/07/2024

UNA SOLA SALUTE PER LE PERSONE, GLI ANIMALI E L'AMBIENTE

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Contrasto ad ogni forma di bullismo e cyberbullismo. Educazione socio-affettiva</p> <p>Il Progetto di educazione socio-affettiva e contrasto al bullismo e cyberbullismo prevede incontri psicoeducativi rivolti agli studenti in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> il fenomeno di bullismo ha origine prevalentemente in ambito scolastico e diversi studi indicano anche un'associazione fra essere stato vittima di atti di "bullismo" e abbandono scolastico. È associato a problemi di salute nel periodo adolescenziale che includono disturbi d'ansia e dell'umore, ideazione suicidaria, autolesionismo e disturbi da deficit di attenzione e da comportamento dirompente (disturbo da deficit di attenzione/iperattività, disturbo della condotta, disturbo oppositivo-provocatorio), ma è anche associato a un maggior rischio di soffrire di disturbi correlati ad abuso e dipendenza da alcol e/o sostanze psicoattive. il cyberbullismo è un fenomeno che si è sviluppato a seguito dell'ampio utilizzo dei mezzi di comunicazione online da parte di preadolescenti e adolescenti. La facilità di accesso a pc, smartphone, tablet consente al cyberbullo di commettere atti di violenza fisica e/o psicologica, anche in anonimato, mediante i social network, e di offendere la vittima mediante la diffusione di materiale denigratorio (testi, foto e immagini) o la creazione di gruppi contro. Si tratta di un uso inappropriato della rete, realizzato fuori dal controllo degli adulti, con cui i ragazzi si scambiano contenuti violenti, denigratori, discriminatori, rivolti a coetanei considerati diversi per aspetto fisico, abbigliamento, orientamento sessuale, classe sociale o perché stranieri. 	<p>Istituti di Istruzione Superiore: - "Celestino Rosatelli"- Rieti. - "Luigi di Savoia"-Rieti - "Lorenzo Rocci"- Fara in Sabina - "Carlo Jucci"-Rieti</p> <p>Secondarie di primo grado: - "Alda Merini"-Rieti - "Minervini-Sisti" -Rieti. - "Giovanni Pascoli"-Rieti - "A.M.Ricci"-Rieti Secondaria di primo grado di Montopoli di Sabina (in collaborazione con il Comune di Montopoli, la L.I.L.T e l'assoc. "MenteLocale Odv")</p>	<p>UOS Consultorio familiare e dell'adolescenza</p> <p>Serena Nobili Massimo Grandi</p> <p>Contatti: email - m.grandi@asl.rieti.it - serena.nobili@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/279433</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<ul style="list-style-type: none"> Incontri di educazione socio-affettiva con gli studenti <p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole secondarie di 1 e 2 grado della provincia di Rieti.</p>		
<p>“Peer Education” - prevenzione e educazione contro tutte le dipendenze</p> <p>La Peer Education costituisce una delle strategie particolarmente efficaci per l’educazione alle life skills in ambiente scolastico poiché è uno strumento pedagogico innovativo. Le principali attività del docente nel processo di apprendimento delle life skills sono:1) iniziare da esperienze personali 2) favorire lo scambio e il confronto di idee con gli altri 3) lavorare su compiti di problem solving 4) definire gli obiettivi intermedi 5) far riflettere sull’apprendimento personale 6) pianificare insieme le attività successive 7) condividere i criteri di valutazione che possono rivoluzionare il rapporto tradizionale insegnante/ allievo, “trasformando” gli studenti in agenti di cambiamento. Essi infatti assumendo varie iniziative appositamente predisposte per coinvolgere i coetanei diventano veri e propri agenti di cambiamento degli atteggiamenti e di incentivazione delle conoscenze per: Accoglienza prime classi, Bullismo, Tabagismo, Gioco d’azzardo, Emotività-Affettività, Uso-Abuso-Dipendenza da alcol e sostanze psicoattive.</p> <p>Il progetto è rivolto agli Istituti di Istruzione Superiore(IIS).</p> <p>2023: Il Piano Regionale di Prevenzione prevede l’utilizzo della metodologia della Peer Education come mezzo efficace di promozione della salute nei giovani. Per favorire ed ampliare sempre più la diffusione di tale metodologia si è avviato un processo di formazione che vede coinvolti sia gli operatori aziendali che gli insegnanti chiamati a coordinare tali interventi nelle scuole superiori. All’interno di questo processo formativo gli operatori aziendali (psicologi, assistenti sociali, medici, tecnici della prevenzione) hanno partecipato e parteciperanno in futuro ad eventi formativi regionali. Nel mese di marzo inoltre gli insegnanti sono stati coinvolti in due giornate formative (30 e 31 marzo 2023) a carattere prettamente esperienziale, insieme agli operatori ASL che lavorano con le scuole, per conoscere e sperimentare strategie e strumenti della Peer Education. Il corso ha visto coinvolte 6 scuole superiori di Rieti e provincia rappresentate da 10 insegnanti e 20 operatori ASL ed è stato anche l’occasione per conoscere ed allargare la rete costituita dalle diverse figure professionali interessate a portare avanti iniziative di promozione della salute nelle scuole.</p>	<p>Liceo Scientifico "Mario Tagliacozzo “-Rieti.</p> <p>Istituto Omnicomprensivo "S. Pertini” -Magliano Sabina,</p> <p>Istituto di Istruzione Superiore “Luigi di Savoia” -Rieti,</p> <p>Istituto di Istruzione Superiore “C. Jucci” -Rieti,</p> <p>Istituto di Istruzione Superiore “Statista A. Moro” - Fara in Sabina,</p> <p>Liceo Classico Scientifico Linguistico Statale “L. Rocci” - Passo Corese,</p> <p>Istituto di Istruzione Superiore “C. Rosatelli” -Rieti,</p> <p>Istituto scuola Alberghiera-Rieti.</p>	<p>UOC Patologia da Dipendenze Daniela Fiorentino Massimo De Angelis</p> <p>Contatti: email - d.fiorentino@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/278942</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Nei giorni del 30 e 31 marzo si è svolto un corso di formazione alla metodologia dell'Educazione tra pari, destinato agli operatori della ASL motivati a condurre interventi di prevenzione nelle scuole e ai docenti delle scuole superiori referenti per l'educazione alla salute. Il corso ha formato 25 tra operatori ASL ed insegnanti, attraverso una metodologia esperenziale e non solo teorica, che ha permesso ai discenti di sperimentare modalità e attività da riproporre nel contesto scolastico all'interno dei progetti di prevenzione e promozione della salute portati avanti attraverso la metodologia dell'Educazione tra pari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.S. 2023-24 Percorso di Orientamento e Promozione della Salute per alunni delle Scuole Superiori: gruppi di ragazzi selezionati all'interno della singola scuola visitano i servizi del Dipartimento di Salute mentale e quelli dell'area Materno-Infantile, incontrano il personale e ricevono informazioni utili per aumentare la capacità di prendersi cura di sé. - 2023-24 Interventi di promozione della salute nelle scuole superiori con formazione di tutor su temi specifici e trasferimento della loro esperienza alle altre classi della scuola - Attività di sensibilizzazione ed informazione sulle Dipendenze Patologiche con gruppi di adolescenti in contesti extrascolastici 2023. Un operatore della UOC Patologia da Dipendenza è stato presente all'interno del Progetto Formativo "Campus Social Psico-sport" animando discussioni e riflessioni sulla dipendenza insieme ai ragazzi di Rieti e provincia frequentanti il Campus estivo. - Screening 2023/2024 - Salute mentale e consumo di alcol a rischio (2023) Gli operatori della UOC Patologia da Dipendenza hanno effettuato presso la sede del Distretto un'esperienza pilota di screening per l'individuazione precoce del rischio di sviluppare una psicopatologia e/o una dipendenza da alcol. Questa esperienza verrà ripetuta periodicamente, sulla popolazione che frequenta gli ambulatori del Distretto. 		

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<ul style="list-style-type: none"> - Screening dipendenze indirizzato a giovani e adulti su comportamenti soggetti a dipendenza (alcol, fumo, cannabis, gioco d'azzardo, utilizzo rete social, gaming). - 2023-2024 Screening oncologici con particolare riferimento agli utenti del Serd: in collaborazione con il servizio di screening oncologici aziendale, il personale del Serd cura il coinvolgimento dei propri utenti nel programma di screening - Screening su salute mentale e consumo di alcol a rischio - “Intervento delle unità di strada” - Nel corso dell'estate 2023 la cooperativa Folias, in collaborazione con la ASL di Rieti, sta assicurando la presenza sul territorio di Rieti e provincia della cosiddetta “Unità di strada”. Operatori appositamente formati saranno presenti nei luoghi di aggregazione spontanea frequentati dai giovani allo scopo di portare avanti attività di prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive e intercettazione precoce del disagio giovanile. Gli operatori forniranno informazioni sugli effetti e i rischi provocati dall'assunzione di sostanze stupefacenti e nel contempo potranno effettuare una “mappatura” dei comportamenti a rischio presenti sul territorio. (Referenti Dott. Daniela Fiorentino e dott. Rosella Pacifico). - 2024 Istituzione di due sportelli d'ascolto sul territorio (Distretti 1 e 2) finalizzati all'ascolto, sostegno e prevenzione e individuazione precoce di stati di disagio psichico e utilizzo di sostanze - Evento di prevenzione dell'uso di sostanze per studenti delle scuole inferiori e superiori - Il giorno 12/5/2023 si è svolto un incontro di sensibilizzazione sull'uso di sostanze e sullo stigma legato ai problemi di salute mentale presso l'Auditorium Santa Scolastica, al quale hanno partecipato circa 100 studenti delle scuole medie superiori di Rieti e provincia. Grazie alla presenza di relatori esterni che hanno affrontato la tematica da prospettive nuove e diverse dalla semplice trasmissione di informazioni, i ragazzi hanno potuto riflettere sul senso dell'uso di sostanze. All'interno della giornata c'è stato inoltre lo spazio per ragionare 		

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>criticamente sull'accettazione del malato di mente nella società odierna anche attraverso spazi ludici in cui i ragazzi si sono cimentati in un gioco da tavolo creato ad hoc allo scopo di sensibilizzare sull'argomento. (referente Dott. Massimo De Angelis, Dott. Paola Motta).</p> <ul style="list-style-type: none"> - 29/11/2023 Prevenzione e giovani, presso teatro Comunale di Poggio Moiano. Evento informativo comunicativo sui comportamenti di salute. - 14/05/2024 e 30/05/2024 Giornate conclusive (A.S. 2023-2024) del Percorso Integrato di Orientamento e Promozione della Salute. "Be smart don't start": sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo. 		
<p>"sanochisa" promozione di una sana alimentazione</p> <p>Il programma regionale "SANOCHISA" è riconosciuto come buona pratica per favorire l'adozione di una sana alimentazione, la promozione dell'attività fisica e la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita. Il progetto prevede l'educazione alimentare attraverso la formazione degli insegnanti che realizzano le attività in classe nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il materiale illustrativo è disponibile sul sito web (https://sanochisa.regione.lazio.it/), strutturato in sezioni interattive dedicate a studenti, docenti e genitori.</p> <p>Il progetto è rivolto alle scuole primarie (III° classi) e secondarie di primo grado della Provincia di Rieti</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale "Alda Merini" -Rieti IC Marconi "Sacchetti Sasseti" -Rieti Istituto di Istruzione Superiore "C. Rosatelli" -Rieti, Istituto Comprensivo "Giovanni XIII" -Petrella Salto, Istituto Comprensivo "Valle del Velino" -Cittaducale, Istituto Omnicomprensivo "Sandro Pertini" -Magliano Sabina.</p>	<p>UOSI Igiene Alimenti e Nutrizione Daniela Russetti</p> <p>Contatti: email d.russetti@asl.rieti.it tel.0746/279823</p>
<p>Prevenire l'obesità infantile</p> <p>Nella maggior parte dei casi l'obesità si associa a stili di vita scorretti dettati sia da un'alimentazione scorretta ipercalorica che da un ridotto dispendio energetico a causa di inattività fisica. L'obesità è quindi una condizione ampiamente prevenibile e il progetto prevede incontri educativi agli studenti delle scuole di infanzia e primaria della provincia di Rieti sull'educazione alimentare.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole di infanzia, primaria della provincia di Rieti.</p>		<p>UOS Consultorio Familiare e Adolescenza</p> <p>Franca Faraoni</p> <p>Contatti: email -f.faraoni@asl.rieti.it tel. 0746/279435</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Sportelli di ascolto per alunni, docenti e genitori</p> <p>Gli sportelli di ascolto nascono all'interno dei CIC (Centri di Informazione e Consulenza) previsti dal DPR 309/90 art. 106 (Testo Unico Stupefacenti – prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di dipendenza).</p> <p>Il compito dei CIC è quello di informare sui danni derivanti dall'alcolismo, dal tabagismo, dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, ma con il tempo hanno assunto il ruolo di supporto istituzionale ed organizzativo alle attività di educazione alla salute. Per CIC, infatti, si intende uno spazio polifunzionale che offre la possibilità ai ragazzi di avere informazioni e consulenze, ma anche di progettare iniziative culturali, sportive, ricreative, di organizzare modalità di accoglienza per i compagni più giovani, di sollecitare con l'aiuto degli esperti la soluzione ai problemi scolastici e personali.</p> <p>Gli sportelli d'ascolto sono rivolti a tutte le scuole superiori e sono aperti a studenti, docenti e genitori con la presenza di uno psicologo per singola scuola. Sono previsti anche interventi a tema su singole classi (Peer education e Life Skills). Gli scopi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intercettare precocemente stati di disagio psichico in età evolutiva - favorire l'espressione ed il confronto da parte degli studenti su temi di coinvolgente interesse che possano riguardare il singolo o il gruppo allargato dei pari; - incentivare gli interventi di counselling rivolti a genitori e docenti in relazione ad eventuali aspetti problematici della loro attività educativa <p>Il progetto CIC e dunque anche gli sportelli d'ascolto prevedono un'equipe formata da: docenti, operatori ASL ed alunni, che si attivano per la programmazione degli interventi di "prevenzione – promozione della salute". Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Rieti.</p>	<p>Istituto di Istruzione Superiore "Luigi di Savoia": Istituto Tecnico Economico di Rieti, Istituto Tecnico Agrario, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Socio-sanitari e Odontotecnico, Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale. Tecnico Economico di Borgorose;</p> <p>Istituto di Istruzione Superiore "C. Jucci": Liceo Classico, Liceo Scientifico - Rieti</p> <p>Istituto di Istruzione Superiore "Aldo Moro": Istituto Tecnico Tecnologico, Istituto Tecnico Economico, Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.</p> <p>Liceo Classico scientifico, Linguistico Statale "Lorenzi Rocci" Fara Sabina</p>	<p>UOC Patologia da Dipendenze</p> <p>Rossella Pacifico</p> <p>Daniela Fiorentino</p> <p>Contatti: email r.pacifico@asl.rieti.it d.fiorentino@asl.rieti.it tel.0746/278942</p>
<p>Progetti di prevenzione specifica sul tabagismo</p> <p>Il progetto ha lo scopo di prevenire l'uso, abuso e dipendenza da tabacco. Una prima edizione si è svolta nell'anno scolastico 2021-2022, secondo la metodologia della peer education. Un gruppo di 14 ragazzi, i "peer"</p>	<p>IIS Carlo Rosatelli</p>	<p>UOC Patologia da Dipendenze</p> <p>Rossella Pacifico</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>è stato formato, in 10 successivi incontri, allo scopo di coinvolgere i compagni e condurre l'intervento preventivo in tutte le classi seconde della scuola. Sono stati così raggiunti 180 ragazzi.</p> <p>La seconda edizione del progetto è attualmente in corso. Nel presente anno scolastico (2022-2023). Sono stati effettuati i primi 3 incontri di formazione del gruppo dei "peer", i quali alla fine della formazione esporteranno il progetto nelle classi prime della scuola</p> <p>-In occasione della giornata Mondiale senza Tabacco la UOC Patologia da Dipendenza e la UOC Pneumologia sensibilizzano e informano la popolazione sui rischi legati al fumo e sui servizi disponibili per chi desidera smettere di fumare.</p> <p>- "La seconda edizione del progetto è attualmente in corso. Nel presente anno scolastico (2022-2023) sono stati effettuati i primi 3 incontri di formazione del gruppo dei "peer", i quali esporteranno poi il progetto nelle classi prime della scuola."</p> <p>La seconda edizione svolta nell'anno scolastico 2022-23 ha previsto 5 incontri organizzativi con docenti referenti e peer educator che, una volta formati, hanno effettuato il loro intervento nelle 8 prime classi della loro scuola, raggiungendo circa 160 ragazzi. Il progetto è terminato il 31/5/2023 con un incontro che ha coinvolto 50 ragazzi delle seconde classi, in occasione della Giornata Mondiale contro il tabagismo, focalizzato su sport e fumo.</p> <p>- La ASL di Rieti ha partecipato alla giornata organizzata dalla LILT il giorno 31/5/2023 in occasione della Giornata Mondiale contro il tabagismo presso il Liceo artistico di Rieti, in cui sono stati premiati gli elaborati proposti dai ragazzi, come punto di arrivo di un progetto di prevenzione del tabagismo portato avanti nel corso dell'anno scolastico dalla LILT.</p>		<p>Daniela Fiorentino</p> <p>Contatti:</p> <p>email</p> <p>-r.pacifico@asl.rieti.it</p> <p>-d.fiorentino@asl.rieti.it</p> <p>tel.0746/278704</p>
<p>“In prima a tutta potenza” prevenzione, sensibilizzazione e formazione nelle scuole sui disturbi dell’apprendimento.</p> <p>Il progetto prevede la formazione agli insegnanti per la somministrazione del questionario IPDA per l’identificazione precoce dei disturbi dell’apprendimento. L’IPDA è un questionario osservativo per l’identificazione precoce dei disturbi dell’apprendimento. La somministrazione del questionario non pretende di evidenziare inequivocabilmente un disturbo ma piuttosto di individuare con un buon livello di attendibilità i soggetti a rischio di un determinato disturbo. Diverse ricerche hanno dimostrato che i questionari osservativi</p>	<p>Scuole primarie</p> <p>Istituti al momento estratti a campione:</p> <p>Istituto Comprensivo Minervini Sisti 1°A, -Rieti,</p> <p>Istituto Comprensivo A. M. Ricci 1E, -Rieti,</p>	<p>UOS Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva</p> <p>Luisa Esposito</p> <p>Contatti:</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>compilati dagli insegnanti possono essere strumenti altamente predittivi rispetto alla possibilità di un successivo sviluppo di difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, grazie al contatto quotidiano con i bambini, sono in una posizione privilegiata per poterli osservare sia perché li conoscono sia perché con loro i bambini non sono portati ad alterare il proprio comportamento normale e spontaneo, come potrebbe avvenire invece in presenza di un estraneo. Il progetto prevede una formazione sia sull'utilizzo del questionario che sui prerequisiti degli apprendimenti e sugli indicatori di rischio. Ad oggi è un progetto pilota ma altre scuole sono pronte a partecipare. Sono state contattate tutte le scuole della Provincia, hanno aderito al Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo Malfatti Contigliano, • Istituto Comprensivo Minervini Sisti, • Istituto Comprensivo Marconi-Sacchetti Sasseti, • Istituto Comprensivo G. Pascoli, • Istituto Comprensivo Torricella Sabina, • Istituto Comprensivo A. M. Ricci, • Istituto Comprensivo Valle del Velino, • Istituto Omnicomprensivo di Magliano Sabina. <p>Al momento è stato estratto un campione costituito da 5 Cluster che ha coinvolto le seguenti scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo Minervini Sisti 1A, • Istituto Comprensivo A. M. Ricci. 1E • Istituto Comprensivo G. Pascoli 1B (Plesso Falcone Borsellino) • Istituto Omnicomprensivo di Magliano Sabina 1A • Istituto Comprensivo Valle Del Velino 1A (Scuola di Cittaducale). 	<p>Istituto Comprensivo G. Pascoli 1B (Plesso Falcone Borsellino), -Rieti Istituto Omnicomprensivo "Sandro Pertini"1°, - Magliano Sabina, Istituto Comprensivo Valle Del Velino 1°, -Cittaducale.</p>	<p>email -l.esposito@asl.rieti.it tel.0746 /279411</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>“UNPLUGGED” percorso di autostima nei giovani</p> <p>Unplugged è un programma di prevenzione: significa agire prima che qualcosa vada storto. Crescendo, dovrai fare scelte sane per quanto riguarda l'alcol, il tabacco, alcuni farmaci, la cannabis e altre sostanze. Le unità Unplugged aiutano i giovani a prepararsi a prendere queste decisioni con formazione iniziale agli insegnanti e monitoraggio in itinere. Per maggiori informazioni puoi seguire il link: ASL RIETI: Unplugged - Progetto Scuola Salute Lazio</p> <p>Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di 1 grado della Provincia di Rieti.</p>	<p>Istituto Comprensivo Statale “Alda Merini” –Rieti</p> <p>Istituto Comprensivo “Ferruccio Ulivi” -Poggio Moiano</p> <p>Istituto Comprensivo “Marconi-Sacchetti sassetti”- Riet</p>	<p>UOS Consultorio Pediatrico Stefano Tito Marci</p> <p>UOS Consultorio familiare e dell'adolescenza Massimo Grandi Serena Nobili</p> <p>Contatti: email -m.grandi@asl.rieti.it -serena.nobili@asl.rieti.it -s.marci@asl.rieti.it tel 0746/279433.</p>
<p>Informazione delle malattie infettive sessualmente trasmesse nelle scuole</p> <p>L'attività ha come obiettivo il consolidamento del sistema di sorveglianza attraverso l'incremento di programmi di informazione, screening e notifica delle malattie infettive sul territorio nell'ottica di un approccio “One Health” che, con il coinvolgimento delle istituzioni locali, scolastiche e sociali, mira alla diffusione di una corretta informazione, della possibilità di diagnosi precoce e segnalazione sanitaria.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutte le scuole secondarie di secondo grado e alla popolazione della provincia di Rieti.</p> <p>Dopo un primo incontro con il personale del reparto di Malattie Infettive dell'OGP per delineare tematiche e strategie di attuazione degli incontri, si sono svolti 4 incontri con l'ISS Rosatelli e l'ISS Savoia. Sono previsti almeno altri 3 incontri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ISS “Luigi Savoia”: IPSSAS, IPSO, ITE, IPSAR, ITE. - ISS “C. Rosatelli” - ISS “Carlo Jucci” 	<p>UOC Igiene e Sanità Pubblica Marika Gentile</p> <p>Contatti: email -marika.gentile@asl.rieti.it tel. 0746/279848</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Incontri Effettuati.</p> <p>27/11/2023 ISS SAVOIA IPSSAS e IPSO (36 studenti sezioni V A e V OD)</p> <p>27/11/2023 ISS SAVOIA ITA E IPSAR (35 studenti sezioni V A e V B)</p> <p>29/11/2023 ISS SAVOIA ITE (36 studenti sezioni V C e V D)</p> <p>29/11/2023 ISS SAVOIA ITE (39 studenti sezioni V A – V B e V E)</p> <p>24/01/2024 ISS ROSATELLI (5SA, 5SB, 5SC, 4SQ - 49 alunni totali)</p> <p>24/01/2024 ISS ROSATELLI (5EB, 4BB,4SA - totale 47 Alunni)</p> <p>10/05/2024 ISS CARLO JUCCI (2A, 3A, 2B, 3B)</p> <p>10/05/2024 ISS CARLO JUCCI (2C, 3C, 2D)</p> <p>Campagna di screening HCV sulla popolazione</p> <p>Lo screening è rivolto a tutta la popolazione nata dal 01/01/1969 al 31/12/1989.</p> <p>Nel corso dell'anno 2024 verranno organizzate campagne itineranti sul territorio della Provincia di Rieti per l'effettuazione dei prelievi per lo screening HCV e la diffusione di materiale informativo per sensibilizzare alla prevenzione, come già accaduto per il 2023.</p>		
<p>Stili di vita nei primi 1000 giorni di vita</p> <p>Promozione della Salute nei primi 1000 giorni” prevede l’implementazione di progetti già avviati nel 2020 pensati nell’ottica dell’integrazione delle attività già in essere nella nostra ASL con i progetti che riguardano l’ospedale, il territorio e il Terzo settore quali lo spazio madre bambino attivo presso la U.O.S Consultorio Pediatrico e UOC Tutela della Salute Materno Infantile della ASL di Rieti volto alla presa in carico della madre con problemi relativi all’allattamento, alla crescita del neonato, e i corsi di preparazione al parto rivolti alle donne in gravidanza e ai neogenitori.</p> <p>Il progetto prevede anche un sistema di sorveglianza nei bambini zero-due anni sui principali determinanti di salute nel bambino da 0 a due anni. In particolare, la Sorveglianza monitora indicatori importanti del percorso</p>	<p>Genitori che accedono ai consultori ASL di Rieti: consultorio pediatrico Antrodoco, Borgorose, Osteria Nuova, Magliano Sabina, Poggio Mirteto</p>	<p>UOS Consultorio Familiare e Adolescenza</p> <p>Franca Faraoni</p> <p>Contatti:</p> <p>email</p> <p>-f.faraoni@asl.rieti.it</p> <p>tel.0746/279435</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>nascita (dall'assunzione dell'acido folico in epoca periconcezionale alle azioni raccomandate durante la gravidanza e l'allattamento) oltre ad altri aspetti della salute del bambino piccolo, come le vaccinazioni, la posizione corretta in culla, l'esposizione agli schermi (come TV, tablet e cellulari) e la lettura precoce in famiglia.</p> <p>Questa Sorveglianza prevede la somministrazione di un questionario ai genitori che accedono al consultorio.</p>		
<p>“Muovinsieme” promozione dell'attività fisica</p> <p>Il progetto per la lotta alla sedentarietà viene messo in atto attraverso due progettualità diverse di promozione dell'attività motoria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. MUOVINSIEME: il progetto prevede che 2 o 3 giorni a settimana, durante l'orario scolastico, alcune classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano per 15-20 minuti dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto (andatura di 5-5,5 km/ora). La convergenza degli obiettivi (salute ed educazione) tra Asl e Scuole, la condivisione dei processi e la nascita di preziose alleanze con i diversi portatori di interesse (Amministrazioni locali, Associazioni, famiglie, etc.), sono i suoi principali punti di forza. La realizzazione delle attività sarà curata da professionisti della ASL che realizzano e coordinano gli interventi formativi rivolti agli insegnanti; a supporto del progetto è disponibile anche il sito web strutturato in sezioni dedicate a studenti, docenti e genitori. <p>Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di 1° grado della Provincia di Rieti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE PAUSE ATTIVE Sono piccole pause di movimento della durata di 1, 2, 5 o 10 minuti, eseguite in classe ed adattabili alle capacità fisiche di tutti. Sono un modo per promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro, oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento, rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe. Le pause attive si possono svolgere durante l'intervallo o in qualsiasi momento della giornata. È l'insegnante che sceglie quando proporre alla classe di fare una pausa attiva a seconda delle esigenze: 	<p>Istituto Comprensivo Statale “Alda Merini” -Rieti, Istituto Comprensivo Marconi “Sacchetti Sassetti” -Rieti, Istituto Comprensivo Montasola – Montasola, Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” -Petrella Salto Istituto Comprensivo “Valle del Velino”, -Cittaducale, Istituto Omnicomprensivo “Sandro Pertini” – Magliano Sabina, Istituto Comprensivo “Antonio Malfatti” – Contigliano,</p> <p>Comuni interessati nel cui ambito territoriale è localizzata la struttura quali: Rieti, Cantalice, Casperia, Contigliano, Colvecchio, Greccio, Magliano Sabina, Pescorocchiano, Cittaducale</p>	<p>UOSD Medicina dello Sport Matteo Ferri Sandra Tozzi</p> <p>Contatti: email -s.tozzi@asl.rieti.it -m.ferri@asl.rieti.it tel.0746/278621</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>all'inizio della lezione, tra una lezione e l'altra, nell'intervallo, come "challenge" o routine settimanale.</p> <p>È possibile consigliare agli alunni di ripetere a casa gli esercizi svolti in classe, al fine di favorire il raggiungimento dei 60 minuti di attività fisica quotidiana (di intensità moderata-vigorosa), raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. I professionisti della ASL forniranno indicazioni e consulenze a educatori e insegnanti nella realizzazione delle pause attive. A sostegno delle pause attive, è disponibile il sito web (https://sanochisa.regione.lazio.it/) dove sono presenti anche indicazioni per esercizi di stretching gli operatori scolastici. I beneficiari di questa iniziativa sono gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado. Le schede operative per le pause attive sono disponibili al seguente indirizzo https://sanochisa.regione.lazio.it/area-docenti/attivita-docenti/principi-di-educazione-motoria/pause-attive-a-scuola/</p>		
<p>Prevenzione su Gioco d'azzardo</p> <p>Sono previsti incontri territoriali sull'intera Provincia di Rieti con gruppi di giovani e popolazione generale. La collaborazione su interventi per varie tipologie di target è strutturata con varie strategie comunicative. Sono previsti tre incontri in presenza con relazioni ed interazione tra i partecipanti.</p> <p>Nel periodo aprile-maggio 2022 - Si sono svolti presso la sede ASCOM-Confcommercio di Rieti 3 incontri di informazione, sensibilizzazione su Disturbo da Gioco d'azzardo destinati ad esercenti organizzato dalla Asl di Rieti in collaborazione con la Federazione Italiana Tabaccai di Rieti (FIT). Attraverso un progetto di prevenzione dell'U.O.C. Patologia da Dipendenza, la Asl di Rieti insieme alla FIT Rieti hanno inteso dare corso ad azioni maggiormente incisive in termini di prevenzione del Gioco Patologico ed anche della possibile intercettazione di condizioni già patologicamente compromesse. Si è ritenuto quindi fondamentale organizzare degli incontri con gli esercenti di tabaccherie che gestiscono ed erogano opportunità di gioco sul territorio, per favorire il confronto e la condivisione di tutte le informazioni utili al fine di promuovere tra le persone che accedono al Gioco d'Azzardo maggiore responsabilità e consapevolezza circa i rischi che lo stesso comporta.</p> <p>Per incidere maggiormente sul territorio di tutta la Provincia la ASL di Rieti ha stipulato un Protocollo di intesa con l'ASP Opera Pia San Giovanni Battista che, attraverso le Coop Sociali "Le nuove chimere" e "Folias",</p>	<p>ASP Opera Pia San Giovanni Battista con Coop sociali: - "Le nuove chimere", Piazza Vetreria SNC, Poggio Mirteto. - "Folias", Via Salaria 108, Monterotondo. Federazione Italiana Tabaccai</p>	<p>UOC Patologie da Dipendenze Simone De Persis Contatti: email -sert@asl.rieti.it tel. 0746278940</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>collaborerà con la UOC Patologie da Dipendenza per la progettazione di interventi specifici su Disturbo da Gioco d'Azzardo</p> <p>Nel corso della prima parte del 2023 sono state elaborate e prodotte nuove brochure per la prevenzione del gioco d'azzardo, che hanno avuto una diffusione capillare sul territorio, presso tutti i presidi sanitari, gli ambulatori dei MMG e PLS, farmacie ed esercizi commerciali dedicati al gioco d'azzardo.</p> <p>Nel corso della prima parte del 2023 sono state elaborate e prodotte nuove brochure per la prevenzione del gioco d'azzardo, che hanno avuto una diffusione capillare sul territorio, presso tutti i presidi sanitari, gli ambulatori dei MMG e PLS, farmacie ed esercizi commerciali dedicati al gioco d'azzardo.</p>		
<p>Interventi di prevenzione dell'uso scorretto di internet</p> <p>Le nuove tecnologie entrano nella vita di tutti i giorni, ma è importante mantenere l'attenzione sul mantenimento di una sana relazione con Internet. Molti problemi di salute mentale e fisica possono essere causati da un uso improprio di Internet. In particolare, i giovani sono a rischio di sviluppare problemi sociali a causa di disturbi comportamentali legati all'uso improprio di Internet.</p> <p>Sono previste discussioni in gruppo ed attività ludico-espressive in presenza con i minori negli orari di frequenza del centro.</p> <p>2024: Adesione a corso di formazione per portare avanti progetti di prevenzione dell'uso scorretto della rete e/o dipendenza nelle scuole elementari del territorio.</p>	<p>Minori frequentanti il centro Mattucci gestito dall' Associazione Tata Mary di Rieti – Via Lama (Quattrostrate)</p>	<p>UOC Patologie da Dipendenze Daniela Fiorentino Manola Leonardi</p> <p>Contatti: email -d.fiorentino@asl.rieti.it -m.leonardi@asl.rieti.it tel. 0746278940</p>
<p>Vaccinazioni HPV nelle scuole.</p> <p>Si tratta di una vaccinazione fortemente raccomandata che assicura protezione nei confronti delle infezioni da HPV 6, 11,16, 18, 31, 33, 45, 52, 58 (vaccino 9-valente). L'infezione da Papillomavirus (HPV - Human Papilloma Virus) è la più frequente infezione sessualmente trasmessa. La vaccinazione può prevenire fino a quasi il 90% di tutti i tumori HPV-correlati. Entro i 14 anni la vaccinazione prevede un ciclo di due dosi nell'arco di circa 6/12 mesi. Dai 15 anni in poi sono previste tre dosi.</p> <p>Le vaccinazioni vengono promosse attraverso Open Day, Consultori e Centro Vaccinazioni – Area della Prevenzione e Promozione della Salute (coordinatrice Dott.ssa Marika Gentile) della ASL.</p>		<p>UOC Tutela Materno Infantile – Consultorio Pediatrico Stefano Tito Marci</p> <p>UOC Igiene e Sanità Pubblica Gianluca Fovi De Ruggiero</p> <p>Coordinatore Area della Prevenzione e Promozione della</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
		Salute – Referente UOS Programmi Vaccinali Marika Gentile Contatti: email - s.marci@asl.rieti.it - marika.gentile@asl.rieti.it -g.fovideruggiero@asl.rieti.it Tel. 0746/279848
<p>Uso consapevole di antibiotici uomo/animale</p> <p>Negli ultimi anni il fenomeno della resistenza agli antibiotici è stato notevolmente amplificato dall'uso eccessivo e, in molti casi, improprio degli antibiotici nell'uomo e in medicina veterinaria oltre che in agricoltura. Esiste infatti una relazione tra l'uso eccessivo e irresponsabile di questi farmaci e lo sviluppo della farmacoresistenza sia nel mondo umano che in quello animale. Pertanto, è necessario un approccio di "salute unica" per promuovere interventi per l'uso responsabile degli antibiotici in tutti i settori.</p> <p>Il fenomeno dell'Antimicrobico resistenza deve essere considerato dal punto di vista sia della salute umana sia della salute e del benessere degli animali, irrevocabilmente e strettamente interconnesse, nonché della sicurezza degli alimenti e della salubrità dell'ambiente. Infatti a causa dell'antimicrobico resistenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uomo - È più difficile riuscire a curare le malattie infettive e aumenta il rischio di complicanze, fino ad arrivare ad esiti invalidanti o addirittura alla morte. 2. Animali - La stessa difficoltà di cura si ripercuote anche negli animali domestici e negli animali produttori di alimenti. 3. Ambiente - I residui di antibiotici nell'ambiente possono contaminare acqua, suolo e vegetazione. Questi residui continuano ad essere attivi e a svolgere la loro azione nei confronti dei batteri che comunemente lo popolano, contribuendo così a renderli resistenti. 	Ordine dei medici veterinari Veterinari liberi professionisti dei grandi e piccoli animali Unione Nazionale Consumatori Allevatori	UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione Alimenti di Origine Animale Otello Romano Andrea Di Giambattista UOC Igiene e sanità animale Andrea Di Giambattista UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing A. Stefania Morgante Contatti: email -o.romano@asl.rieti.it

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>È necessario, pertanto, un approccio <i>“one health”</i>, ovvero uno sforzo congiunto di più discipline professionali (medicina umana e veterinaria, settore agroalimentare, ambiente, ricerca e comunicazione, economia e altre) che operano, a livello locale, nazionale e globale, con uno scopo comune che si può riassumere in tre obiettivi prioritari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prevenire e ridurre le infezioni, soprattutto quelle correlate all’assistenza sanitaria 2. promuovere e garantire un uso prudente degli antimicrobici 3. ridurre al minimo l’incidenza e la diffusione dell’antibiotico-resistenza e i rischi per la salute umana e animale ad essa correlati. <p>Sono previsti incontri informativi e formativi sull’utilizzo prudente di antimicrobici in medicina umana e veterinaria ai professionisti del settore.</p>		<p>-a.digiambattista@asl.rieti.it -a.morgante@asl.rieti.it</p> <p>Tel.0746/2781</p>
<p>Prevenzione igiene delle mani</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti gli operatori sanitari che operano all’interno delle strutture sanitarie e socioassistenziali. La campagna prevede la sensibilizzazione sull’igiene delle mani e sulla corretta procedura di lavaggio e sanificazione. Il corso è volto a descrivere i possibili scenari che si presentano in ambito sanitario di contaminazione delle mani ed è articolato sia in una parte teorica che in una parte pratica con video.</p> <p>L’attività viene garantita in tutte le sedi centrali e territoriali dell’Azienda Sanitaria Rieti del distretto sanitario 1 e 2, Presidio ospedaliero, Strutture sanitarie e Strutture socioassistenziali.</p>	<p>In tutte le strutture dell’Azienda Sanitaria Rieti, distretto 1 e 2 Presidio ospedaliero Strutture sanitarie Strutture socioassistenziali</p>	<p>Antonella Stefania Morgante Michele Totaro</p> <p>Sandra Tozzi Rita De Mari Agnese Barsacchi</p> <p>Cristina Graziani Antonio Boncompagni Paola Saburri</p> <p>Emma Giordani</p> <p>Contatti: email -a.morgante@asl.rieti.it tel. 0746 279483</p>
<p>“Camminare insieme” gestione delle fragilità e cronicità over 65</p>	<p>Centri sociali e ricreativi della terza età</p>	<p>UOC Distretto Sanitario 2</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Il progetto, articolato in quattro incontri svolti in località Vescovio, comune di Torri in Sabina, ad aprile maggio e giugno, e due raduni, il primo a giugno e il secondo a settembre, ha visto la partecipazione di dirigenti medici, specialisti ambulatoriali e ospedalieri MMG.</p> <p>Focus del progetto è stata la promozione di un corretto stile di vita attraverso la conoscenza dei fattori di rischio e delle complicanze delle patologie a maggior prevalenza nella popolazione over 65 con approfondimenti sull'associazione tra alimentazione equilibrata ad un adeguato e costante esercizio fisico.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti i Centri sociali e ricreativi della terza età.</p> <p>Progetto: “Cucina Didattica per pazienti diabetici”. “Laboratorio di cucina didattica per pazienti diabetici”</p> <p>In collaborazione dell’Istituto Scolastico Superiore Alberghiero – sede di Magliano Sabina è stato realizzato il progetto di “Cucina Didattica per pazienti diabetici”.</p> <p>Il progetto è stato articolato in due giornate.</p> <p>1) Il giorno 28 novembre 2023 presso la sala consiliare del Comune di Magliano Sabina si è tenuto l’incontro formativo/informativo: “Diabete: Alimentazione e stili di vita” che ha visto la specialisti Ospedalieri e MMG che hanno illustrato benefici di una sana alimentazione nella popolazione in generale ed in particolare nei pazienti diabetici.</p> <p>2) Il 01 dicembre 2023 presso l’EcOstello del Comune di Magliano Sabina si è svolta la II ° giornata “Laboratorio di cucina didattica per pazienti diabetici “ con il coinvolgimento degli studenti dell’Istituto Alberghiero S. Pertini di Magliano S. che hanno presentato piatti tipici del territorio rivisitati in versione “Amica della Salute”.</p> <p><u>“L’attività fisica adattata (AFA) come prevenzione e terapia”</u></p> <p>In collaborazione con il Centro Sociale L. Cianni di Castel Nuovo Di Farfa in data 13 dicembre 2023 presso il Teatro Comunale L. Cianni si è svolto l’incontro formativo/ informativo rivolto alla popolazione ultra 65 enne dal titolo <u>“L’attività fisica adattata (AFA) come prevenzione e terapia”</u></p>	<p>Già attivo con il centro Sociale ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti) di Torri in Sabina</p> <p>Comune Di Magliano Sabina</p> <p>Istituto Scolastico Superiore Alberghiero I.P.S.S.E.O.A. Sandro Pertini di Magliano Sabina</p> <p>Centri sociali e ricreativi della terza età</p> <p>UOSD Diabetologia Asl Rieti</p> <p>UOSD Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Asl Rieti</p> <p>UO Medicina dello Sport Asl Rieti</p> <p>MMG Distretto2</p> <p>Presidente delegato Rieti Diabete_APS FederDiabete Lazio</p>	<p>Flavio Mancini Maria Pompei Migliacci Alessandra Morocchi</p> <p>Contatti: email - m.migliacci@asl.rieti.it tel. 0765/810996</p> <p>- a.morocchi@asl.rieti.it Tel. 0765/448204</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Focus dell'incontro la promozione dell'attività fisica quale modo sicuro ed efficace per migliorare lo stato di salute e di come offrira benefici comprovati anche se viene iniziata in età avanzata.</p> <p>Un allenamento di base e modesto aiuta gli anziani a svolgere le attività di vita quotidiana, come salire le scale o anche attività meno impegnative come lavarsi, vestirsi, preparare pasti e fare spesa.</p> <p>Gli specialisti intervenuti all'incontro hanno illustrato i benefici concreti dell'attività fisica:</p> <p>Contribuisce a ridurre il sovrappeso</p> <p>Migliora la capacità respiratoria</p> <p>Migliora il tono e la forza muscolare</p> <p>Riduce i battiti cardiaci sia a riposo che dopo sforzo</p> <p>Migliora la pressione sanguigna</p> <p>Aumenta la quantità di sangue che il cuore pompa ad ogni contrazione</p> <p>Migliora la sensazione di benessere</p> <p>Riduce lo stress e i disturbi dell'umore</p> <p>Previene molte malattie comuni nella terza età: osteoporosi, diabete, insufficienza cardiaca, malattie coronariche</p> <p>Riduce il rischio di tumore della mammella, colon e utero.</p> <p>Progetto “Pillole di prevenzione e Primo soccorso” e “Formazione BLS/D”</p> <p>Il 30 maggio 2024, in occasione del riconoscimento per Buone Prassi – Premio AICE 6 CON NOI-, è stato realizzato il patrocinio dell'Associazione italiana contro l'Epilessia-AICE, in collaborazione con il Comune di Poggio San Lorenzo, l'Istituto Comprensivo Marco Polo di Torricella in Sabina, la UOC Anestesia e Rianimazione Asl Rieti nella persona del Dr Musto Responsabile UOS Anestesia, l'OMCEO-Ordine Dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Rieti e la farmacia Giovannetti di Torricella in S. il progetto di prevenzione e formazione in primo soccorso e BLS/D.</p> <p>Il progetto ha visto coinvolti gli allievi delle classi 3°-4° e 5° dell'Istituto Marco Polo per un totale di 36 alunni e il personale scolastico e del comune di Poggio san Lorenzo con Formazione BLS/D per un totale di 53 adulti.</p>	<p>Centro Anziani Luigi Cianni Castelnuovo di Farfa</p> <p>UOC Pneumologia Asl Rieti</p> <p>UOS Riabilitazione Territoriale Poggio Mirteto</p> <p>Specialisti SAI Medicina dello Sport Distretto 2</p> <p>Specialisti SAI diabetologia Distretto 2</p> <p>MMG Distretto 2</p> <p>Comune Poggio San Lorenzo</p> <p>Istituto Comprensivo Marco Polo Torricella in Sabina</p> <p>AICE-Associazione Italiana contro l'Epilessia</p> <p>OMCEO-Ordine Dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Rieti</p>	

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Obiettivo del progetto diffondere oltre nelle scuole la cultura del Primo soccorso attraverso focus specifici sulle azioni che puntano a rendere anche gli alunni consapevoli e orientati nelle situazioni di emergenza.</p> <p>Gli alunni hanno dimostrato particolare interesse e l'utilizzo di un linguaggio commisurato all'età ha stimolato la loro curiosità e partecipazione dimostrando quanto siano più facilmente motivabili e in grado di comprendere argomenti considerati "da grandi".</p> <p>Nel corso dell'incontro il Comune di Poggio San Lorenzo ha donato all'Istituto Scolastico Marco Polo di Torricella in Sabina una postazione di Primo soccorso.</p>	<p>UOC Anestesia e Rianimazione Asl Rieti</p> <p>Farmacia Giovannetti -Punto DAE- Torricella In Sabina</p>	
<p>Indicazioni nutrizionali per mense e distributori automatici</p> <p>Indicazioni nutrizionali coerenti con LARN attraverso l'approvazione di tabelle dietetiche e Linee guida per vending e mense (frutta, verdura e pane a basso contenuto di sale) e valutazione della qualità nutrizionale nella ristorazione collettiva tramite check list in vigilanza.</p> <p>Il progetto è rivolto ai Comuni, agli Istituti Scolastici al Presidio Ospedaliero e alle Strutture Sanitarie e Socio-Assistenziali presenti nel territorio di competenza della ASL di Rieti</p>		<p>UOSD Igiene Alimenti e Nutrizione</p> <p>Daniela Russetti</p> <p>Angela Battaglieri</p> <p>Contatti</p> <p>email</p> <p>-d.russetti@asl.rieti.it</p> <p>-a.battaglieri@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/279823</p>
<p>Prevenzione su consumo di alcol in gravidanza e non solo</p> <p>Il Servizio dedica particolare attenzione alla prevenzione con un approccio sia universale (rivolto ad una ampia popolazione), sia selettivo (rivolto a sottogruppi di popolazione che hanno un rischio maggiore di sviluppare un disturbo o un disagio), sia mirato (rivolto a soggetti individuati come vulnerabili e ad alto rischio). L'azione di prevenzione e di promozione del benessere è orientata verso il contenimento o l'evitamento di fattori di rischio e verso il rafforzamento di fattori di protezione.</p> <p>Il consumo di alcol in gravidanza può produrre una varietà di condizioni e patologie di diversa gravità sul prodotto del concepimento. L'unico comportamento sicuro in gestazione è la completa astensione</p>	<p>Servizio specialistico ambulatoriale disturbo da uso di alcool con sede centrale a Rieti e ambulatori distrettuali (Passo Corese, Antrodoco e S. Elpidio)</p>	<p>UOC Patologia da Dipendenza</p> <p>Daniela Fiorentino</p> <p>Contatti</p> <p>email</p> <p>-d.fiorentino@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/278940</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>dall'assunzione di alcol. Risulta quindi fondamentale intraprendere tutte le azioni preventive possibili, a diversi livelli, dall'informazione, all'individuazione precoce delle gravidanze a rischio.</p> <p>Il progetto dedica particolare attenzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla formazione degli operatori 2. alla creazione di un'equipe multidisciplinare e multi servizio per prevenire le gravidanze e/o prendere in carico donne con disturbo da uso di alcol o sostanze in gravidanza 3. alla diffusione di corrette informazioni sui danni derivanti dal consumo di alcol e sostanze in gravidanza, con la distribuzione di brochure informative all'interno dei Consultori. 		
<p>“nonno stai tranquillo ti aiuto io” formazione per il primo soccorso dedicato ai bambini delle scuole primarie</p> <p>Il progetto è finalizzato ad una attività di formazione per il primo soccorso ai bambini della scuola primaria. Il bambino si trova a trascorrere le proprie giornate a scuola, al parco, o in casa sempre in compagnia di altre persone (nonni, genitori, babysitter, zii, altri bambini, ecc.) che potrebbero essere colpiti da malore, da traumi, o altri eventi d'emergenza/urgenza sanitaria. In questi casi il bambino da spettatore potrebbe trasformarsi in “soccorritore”, che, se ben formato, può fare la differenza sulle tempistiche di intervento dei soccorsi avanzati e quindi sulla prognosi e la qualità della vita della vittima. Inoltre la conoscenza degli elementi del primo soccorso accrescono il senso di solidarietà e convivenza civile nel bambino e riducono, nello stesso, il senso di paura e ansia che caratterizzano gli eventi dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Il progetto è rivolto alle scuole primarie e ai Comuni dove la scuola è localizzata.</p>	<p>Scuola primaria di Greccio (RI)</p>	<p>UOC Distretto Sanitario 1 Fabiola Ciferri Mauro Pitorri</p> <p>Contatti</p> <p>email -f.ciferri@asl.rieti.it -m.pitorri@asl.rieti.it Tel. 0746/278857</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Screening oncologici</p> <p>Nella A.S.L di Rieti sono attivi programmi di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto. Eseguire periodicamente gli esami di screening permette di diagnosticare precocemente un tumore e di curarlo con tempestività e maggiori probabilità di successo.</p> <p>La ASL di Rieti organizza giornate interamente dedicata alla prevenzione che permette ai cittadini di eseguire gratuitamente e senza alcuna prenotazione consulti, esami diagnostici e screening e di incontrare gli specialisti e i professionisti del coordinamento screening aziendali per ricevere informazioni dettagliate sui percorsi di screening oncologici attivi tutto l'anno su tutto il territorio della provincia di Rieti. L'attività di prevenzione itinerare viene svolta all'interno di un poliambulatorio mobile provvisto di spazi dedicati all'attesa e di sale visita.</p>	<p>Medici di Medicina Generale</p> <p>Associazioni: Alcli (Associazione per la Lotta Contro la Leucemia dell'Infanzia Giorgio e Silvia</p> <p>LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori)</p> <p>Scuole: Liceo Scientifico Statale "Carlo Jucci" -Rieti, Liceo Artistico "Antonio Calcagnadoro" -Rieti</p> <p>Istituto tecnico commerciale "Luigi di Savoia" -Rieti</p> <p>Comuni: si intendono tutti i comuni in quanto interessati dagli screening</p>	<p>UOS Coordinamento Screening afferente alla UOC Igiene e Sanità pubblica</p> <p>Annalisa Aureli</p> <p>Contatti</p> <p>email</p> <p>- a.aureli@asl.rieti.it</p> <p>- segreteria.screening@asl.rieti.it</p> <p>Numero verde Screening 800.64.69.99</p>
<p>Contrasto alle disuguaglianze nell'accesso ai programmi di screening</p> <p>Lo screening organizzato riduce notevolmente le disuguaglianze sociali di accesso alla prevenzione. La quota di persone che si sottopone allo screening è maggiore fra le persone socio-economicamente più avvantaggiate per condizioni economiche o istruzione, fra la popolazione di cittadinanza italiana rispetto a quella.</p> <p>Sono organizzati incontri con Istituzioni per arruolamento popolazione e campagne di sensibilizzazione.</p> <p>Il progetto prevede la collaborazione di assistenti sociali, mediatori culturali e psicologi.</p> <p>Nei giorni 5, 6 e 7 dicembre 2023 si sono svolti degli incontri con i beneficiari delle Cooperative sociali del territorio reatino, con traduzione degli interventi in inglese e francese, nell'ambito del progetto "ICARE 2.0".</p>	<p>Enti gestori dei Centri di accoglienza straordinari:</p> <p>Prefettura</p> <p>Comuni</p>	<p>UOS Coordinamento Screening afferente alla UOC Igiene e Sanità pubblica</p> <p>Annalisa Aureli</p> <p>Contatti</p> <p>email</p> <p>- a.aureli@asl.rieti.it</p> <p>- segreteria.screening@asl.rieti.it</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Al termine dell'incontro sono stati presi in carico i richiedenti per i diversi screening oncologici in base alla fascia d'età.</p> <p>Il giorno 23 aprile 2024 si è svolto un secondo incontro rivolto alle donne migranti. Le presenti sono state arruolate per gli screening oncologici di riferimento in base all'età.</p>		<p>Numero verde Screening 800.64.69.99</p>
<p>Promozione all'uso di sale iodato</p> <p>Interventi di prevenzione nutrizionale per diffusione delle conoscenze di alimenti corretti e protettivi della popolazione generale e per gruppi di popolazione. Nello specifico, nella grande distribuzione e nelle mense collettive viene effettuato il controllo della disponibilità e della sua corretta esposizione alla vendita.</p> <p>Vengono inoltre eseguiti controlli ufficiali su vendita/utilizzo di sale iodato, gestione allergeni ed etichettatura mediante l'utilizzo di check list regionali.</p> <p>Il progetto è rivolto alla grande distribuzione e alle mense collettive.</p>		<p>UOSD Igiene Alimenti e Nutrizione</p> <p>Daniela Russetti</p> <p>Contatti</p> <p>email</p> <p>-d.russetti@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/278221</p>
<p>Promozione della consapevolezza dei lavoratori sui principali rischi lavorativi e sui fattori di rischio per la salute</p> <p>L'attività prevede la formazione degli operatori dei servizi e medici competenti, l'individuazione delle imprese da coinvolgere nel progetto, la promozione della consapevolezza dei lavoratori sui principali rischi lavorativi e sui fattori di rischio per la salute derivanti da stili di vita non corretti mediante la consegna di questionari di percezione del rischio per il tramite di RLST e RLS aziendali.</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento degli Ordini professionali di Ingegneri, Geometri, Architetti, Psicologi Medici Competenti, le Associazioni di categoria/Parti Sociali (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti) e le società scientifiche: SIMLI, ANMA, COSIPS</p>		<p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro</p> <p>Carmine Falsarone</p> <p>Contatti</p> <p>email</p> <p>-c.falsarone@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/278615</p>
<p>“In salute in azienda” promozione della salute nei luoghi di lavoro</p> <p>Progetto di promozione della salute nei luoghi di lavoro - <i>Workplace Health Promotion</i> (WHP).</p> <p>Il Programma promuove la salute negli ambienti di lavoro, secondo il modello <i>Workplace Health Promotion</i> (WHP) raccomandato dall'OMS, tramite un intervento specifico sulla prevenzione dei fattori di rischio</p>		<p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro</p> <p>Carmine Falsarone</p> <p>Michele Amorosi</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>comportamentali delle malattie croniche e degenerative e la promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute mediante l'adozione di stili di vita salutari.</p> <p>Agisce su fattori diversi del rischio lavorativo ed interviene sui cambiamenti organizzativo-ambientali attraverso la creazione di un percorso strutturato, fondato su un processo partecipato interno (che coinvolge le diverse figure aziendali della prevenzione: RSPP, Medico Competente, RLS, Rappresentanze Sindacali, Risorse Umane, ecc.) ed i lavoratori stessi.</p> <p>Figura centrale del sistema è il datore di lavoro che viene impegnato a mettere in atto azioni efficaci e sostenibili, pratiche raccomandate, in tema di comportamenti preventivi/salutari, in particolare riguardo gli ambiti dell'Alimentazione, del Tabagismo, dell'Attività Fisica e dell'Alcool e Dipendenze.</p> <p>È prevista la realizzazione e aggiornamento di accordi, protocolli d'Intesa a livello aziendale.</p> <p>Il progetto è rivolto alle Amministrazioni pubbliche e private, agli istituti scolastici, alle società scientifiche, alle Associazioni datoriali e di categoria, alle Organizzazioni sindacali, agli Organismi Paritetici, agli Enti Bilaterali e agli Ordini Professionali.</p>		<p>Lanfranco Tosti</p> <p>Giovanbattista Blasetti</p> <p>Contatti</p> <p>Email</p> <p>-c.falsarone@asl.rieti.it</p> <p>-m.amorosi@asl.rieti.it</p> <p>-l.tosti@asl.rieti.it</p> <p>-g.blasetti@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/279825</p>
<p>Prevenzione del rischio cancerogeno professionale</p> <p>L'attività prevede la formazione degli operatori dei servizi e medici competenti, l'individuazione delle imprese da coinvolgere nel progetto, la promozione della consapevolezza dei lavoratori sul rischio cancerogeno professionale dell'apparato muscolo scheletrico e del rischio stress lavoro correlato.</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento degli Ordini professionali (Ingegneri, Geometri, Architetti, Psicologi), dei Medici Competenti e delle Associazioni di categoria/Parti Sociali (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti).</p> <p>Beneficiari dell'intervento sono circa 1800 tra i lavoratori dipendenti ed autonomi operanti nel settore di appartenenza dello specifico PMP, afferenti al territorio di competenza della ASL Rieti.</p>		<p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro</p> <p>Carmine Falsarone</p> <p>Contatti</p> <p>email</p> <p>-c.falsarone@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/278615</p>
<p>Promozione della salute umana dell'ambiente dalle sostanze chimiche</p> <p>Il progetto prevede l'effettuazione di controlli ufficiali sull'applicazione della normativa REACH e CLP e amianto per la tutela della salute della popolazione (lavoratori, consumatori) e dell'ambiente.</p>		<p>UOC Igiene e Sanità Pubblica</p> <p>Gianluca Fovi De Ruggiero</p> <p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>In generale, in base al regolamento REACH le aziende possono ricoprire i seguenti ruoli: fabbricante, importatore e utilizzatore a valle.</p> <p>La maggior parte delle aziende usa sostanze chimiche, a volte senza rendersene conto, per cui è opportuno controllare i propri obblighi nel caso in cui l'attività industriale o professionale implichi la manipolazione di sostanze chimiche, in quanto è possibile che il regolamento REACH imponga l'assunzione di precise responsabilità. Il regolamento REACH stabilisce le procedure per l'acquisizione e la valutazione dei dati sulle proprietà e sui pericoli delle sostanze. I Controlli sono mirati anche alla verifica della corretta etichettatura delle sostanze chimiche.</p> <p>I controlli vengono effettuati sulle aziende agricole, contoterzisti, rivenditori fitosanitari e aziende floricole.</p>		<p>Lorella Fieno</p> <p>Contatti</p> <p>Email -l.fieno@asl.rieti.it -g.fovideruggiero@asl.rieti.it tel. 0746/278615 - 0746/279864</p>
<p>Ricerca del radon e PFAS nell'acqua destinata al consumo umano</p> <p>L'attività consiste in una programmazione ed esecuzione di campionamenti per la ricerca delle sostanze perfluoro alchiliche (PFAS) in 10 sorgenti campione della Provincia di Rieti seguita dall'elaborazione dei risultati e gestione delle non conformità. La ricerca del radon viene fatta nelle zone di fornitura della provincia di Rieti con l'Ufficio Regionale Area Qualità dell'Ambiente e con l'ARPA LAZIO.</p> <p>Sono coinvolti i Comuni, ente gestore Acqua Pubblica Sabina, ARPA LAZIO, Regione Lazio.</p>		<p>UOSD Igiene Alimenti e Nutrizione</p> <p>Daniela Russetti</p> <p>Donato Di Carlo</p> <p>Contatti</p> <p>Email -d.russetti@asl.rieti.it -d.dicarlo@asl.rieti.it tel. 0746/278221</p>
<p>Formazione medici veterinari nel contrasto diffusione malattie infettive</p> <p>Il veterinario qualificato ad assumere tale funzione svolge compiti ispettivi (visita sanitaria ante e post mortem, oltre a controlli sul benessere animale, sottoprodotti, ecc.) nei macelli che commercializzano carni fresche, nei centri di lavorazione della selvaggina e nei laboratori di sezionamento e adotta i provvedimenti successivi ai controlli.</p>		<p>UOC Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione Alimenti di Origine Animale</p> <p>Daniela Ronconi</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Tale qualifica è ricoperta da tutti veterinari che a qualunque titolo lavorino nei servizi veterinari dalle aziende sanitarie locali.</p> <p>Il progetto è rivolto all'ordine dei medici veterinari.</p>		<p>UOC Igiene e Sanità Animale</p> <p>Andrea Di Giambattista</p> <p>Contatti</p> <p>Email</p> <p>-d.ronconi@asl.rieti.it</p> <p>-a.digiambattista@asl.rieti.it</p>
<p>Formazione del personale scolastico per la somministrazione di farmaci in alunni diabetici</p> <p>-Protocollo d'Intesa per la somministrazione di farmaci negli Istituti scolastici del territorio della provincia di Rieti. L'intesa regola le modalità di somministrazione dei medicinali per gli studenti che seguono delle terapie anche in orario scolastico, in particolare, per i ragazzi affetti da malattie croniche ed una serie di interventi formativi ed educazionali che l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti organizzerà nelle scuole, attraverso la predisposizione di un Piano mirato di interventi destinato alle famiglie e agli operatori scolastici. La somministrazione dei farmaci a scuola è riservata a situazioni eccezionali ed improrogabili ed è organizzata secondo un percorso che, coinvolgendo l'alunno, la famiglia, il medico proponente, l'istituto scolastico, il medico curante, il distretto sanitario e, su richiesta delle famiglie, le Associazioni di pazienti e famigliari, consente la definizione di uno specifico progetto d'intervento che tenga conto, sulla base di una corretta gestione della patologia cronica e in caso di situazione complessa, della stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato.</p> <p>Potranno somministrare i farmaci: il personale addetto preventivamente formato, i genitori-tutori, gli stessi studenti in auto somministrazione, sempre alla presenza di un adulto.</p> <p>Il progetto è rivolto ai plessi scolastici presenti sul territorio del distretto sanitario 2.</p> <p>- Formazione del personale scolastico per la somministrazione di farmaci ad alunni con patologia cronica.</p> <p>Protocollo d'Intesa tra la ASL di Rieti e l'USR per il Lazio-IX Ambito Territoriale Rieti, per la somministrazione di farmaci agli alunni affetti da patologie croniche frequentanti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Provincia di Rieti. Il Protocollo vede l'attivazione da parte della famiglia dei PUA della ASL di riferimento che, valutata la documentazione clinica redatta dal medico specialista che ha in cura il</p>	<p>Coinvolti ad oggi:</p> <p>IO PERTINI – di Magliano Sabina</p> <p>I.O. Bassa Sabina, Poggio Mirteto</p> <p>USR per il Lazio IX Ambito Territoriale Rieti</p> <p>Istituti scolastici di ogni ordine e grado di Rieti e provincia</p>	<p>UOC Distretto sanitario 2</p> <p>Maria Pompei Migliacci</p> <p>Contatti</p> <p>Email</p> <p>-m.migliacci@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0765/810996</p> <p>Dr.ssa Franca Faraoni</p> <p>-f.faraoni@asl.rieti.it</p> <p>Dr. Maurizio Pizzoli</p> <p>-m.pizzoli@asl.rieti.it</p> <p>Dr.ssa Francesca Lunari</p> <p>-f.lunari@asl.rieti.it</p> <p>Tel.0746/279430</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>minore, stabilisce il grado di complessità assistenziale (Bassa, Media, Alta). Inoltre quindi la richiesta di formazione alla U.O.C Tutela del Materno Infantile per la realizzazione degli eventi formativi. Nel caso in cui si tratti di una Alta complessità assistenziale oltre alla formazione verrà riunita l'UVMD (Unità Valutazione Multidimensionale Distrettuale) che stilerà un PAI (Piano Assistenza Individualizzato) per la presa in carico Sociale, Integrata e Sanitaria del paziente. La formazione al personale scolastico per la somministrazione di farmaci in ambito ed orario scolastico, sia in continuità terapeutica che in emergenza prevedibile, viene erogata per il momento alle seguenti patologie croniche: Allergia alimentare e respiratoria, Diabete ed Epilessia. La formazione "in situazione" prevede una parte teorica per la clinica delle patologie ed una pratica sull'utilizzo dei devices ad esse correlate, è rivolta al personale scolastico, alla famiglia e ai caregivers. Il processo formativo ha lo scopo di assicurare un corretto approccio alla patologia cronica specifica e di prevenzione promuovendo comportamenti corretti nell'ambiente scolastico. L'obiettivo del Protocollo è quindi quello di consentire agli alunni affetti da patologie croniche, che necessitano di interventi terapeutici in orario scolastico, una regolare frequenza scolastica tutela del loro benessere psicofisico nell'ottica della piena integrazione ed inclusione.</p>		
<p>Formazione operatori dei Servizi e medici competenti su rischi luoghi di lavoro</p> <p>L'attività prevede il consolidamento della formazione degli operatori dei servizi ASL e dei medici competenti che saranno impiegati nell'intervento di promozione della consapevolezza dei lavoratori sui principali rischi lavorativi e sui fattori di rischio per la salute derivanti da stili di vita non corretti mediante la consegna di questionari di percezione del rischio per il tramite di RLST e RLS aziendali.</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento degli ordini professionali: Ingegneri, Geometri, Architetti, Psicologi Medici Competenti, Associazioni di categoria/Parti Sociali (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti).</p>		<p>UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro</p> <p>Carmine Falsarone Contatti</p> <p>Email -c.falsarone@asl.rieti.it tel.0746/278615</p>
<p>Formazione associazioni di caccia e aziende faunistiche sulle malattie trasmesse dagli animali</p> <p>L'anno 2022 sarà prevalentemente incentrato sulla fase organizzativa e programmatica che, nell'ottica di un lavoro multidisciplinare e intersettoriale, porterà ad un primo sviluppo di iniziative che a partire dal 2023 si svilupperanno sul territorio nei differenti setting sociali. Le azioni si incentrano su programmi di informazione e sensibilizzazione sulle diverse malattie infettive, per poi svilupparsi in eventi attivi di campagne di screening e tracciamento con un parallelo sviluppo e implementazione della relativa notifica.</p>	<p>Associazione territoriale cacciatori ATC 1 e ATC2</p>	<p>UOC Igiene e Sanità Animale</p> <p>Marco Innocenti</p> <p>Contatti</p> <p>Email -m.innocenti@asl.rieti.it</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>“Urban Health” Prevenzione degli incidenti domestici, stradali</p> <p>Il programma si concentra sulla promozione della sicurezza, sia domestica che stradale, all’interno delle comunità coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali. La sicurezza domestica e stradale è un bene di tutti e va promossa con un’azione integrata e trasversale tra tutti gli attori coinvolti. Nonostante la propria casa venga comunemente considerata tra tutti il luogo più sicuro, gli infortuni domestici rappresentano un importante problema di salute pubblica, che interessa soprattutto l’infanzia nella fascia di età 0-5 anni, il lavoro domestico e l’età avanzata (65+ anni). La maggior parte degli incidenti domestici può essere evitata attraverso alcune modifiche nell’organizzazione della casa o semplici accorgimenti e precauzioni in generale una maggior attenzione da parte dei genitori in caso di incidenti ai più piccoli. Per la sicurezza delle persone più anziane particolare attenzione deve essere posta alla prevenzione delle cadute.</p> <p>Nell’ambito della sicurezza stradale, i comportamenti non corretti alla guida dell’auto e il mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza sono responsabili di gran parte degli incidenti.</p> <p>Alla luce di ciò, le azioni del programma sono indirizzate a sensibilizzare la comunità, promuovendo una cultura della sicurezza fondata su una corretta percezione del rischio, che abbia come conseguenza l’adozione di comportamenti e accorgimenti finalizzati a prevenire gli incidenti domestici e stradali, attraverso apposite attività educative, informative e formative.</p> <p>È previsto il coinvolgimento di: ASL, Scuole guida, ACI, Associazione vittime della strada, circoli/centri sociali e culturali, luoghi di aggregazione giovanile (palestre, bar, centri sportivi) Fondazione Flavio e Vespasiano Fondazione Varrone.</p> <p>Il 31/05/2023 si è tenuto un incontro con le scuole secondarie di secondo grado con un rappresentante di Vigili del Fuoco di Rieti, Il Dott. De Persis, un rappresentante dell’Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada per affrontare le tematiche relative alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali. Al termine dell’incontro i ragazzi hanno potuto prendere parte ad una attività ludica che ha previsto l’utilizzo degli occhiali “Alcovista”, che simulano l’alterazione della percezione visiva con l’utilizzo di alcool e droghe.</p> <p>A luglio 2023 è iniziato il reclutamento dei centri di aggregazione giovanile per proporre incontri di formazione e informazione ai giovani.</p>		<p>UOC Igiene e Sanità Pubblica</p> <p>Gianluca Fovi De Ruggiero</p> <p>Contatti</p> <p>Email -g.fovideruggiero@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/279864</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Il giorno 17 aprile 2024 si è tenuto la giornata formativa sulla sicurezza stradale “T’aspett’AMO...a casa!” organizzato dal Lions Club Varrone nella scuola secondaria di primo grado “G.Pascoli” con la Polizia stradale ed i Vigili del Fuoco a cui la U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica ha preso parte in qualità di relatore ed ha organizzato le simulazioni con gli occhiali di simulazione “AlcoVista”.(simulazione stati di alterazione da alcool e droghe”</p>		
<p>“Hard To Reach”: gruppi di popolazione difficile da raggiungere per bisogni di salute</p> <p>Nella cultura del presidio del territorio la presa in carico della singola persona e della comunità presuppone una ricognizione della popolazione difficile da raggiungere per ragioni legate il più delle volte alla situazione sociale ed economica in cui si trovano a vivere raggiungibile soltanto con la creazione di una rete territoriale tra istituzioni/ASL. La sfida maggiore è coniugare il sanitario con il sociale per guadagnare salute principalmente nel contrasto della trasmissione di malattie infettive attraverso la fruizione dell’assistenza sanitaria e altri servizi essenziali.</p> <p>Il progetto è rivolto al coinvolgimento attivo di Comuni (Servizi Assistenza Sociale), Prefettura, Centri di accoglienza, casa famiglia.</p> <p>La fase di “Mappatura” della popolazione accolta da SPRAR e CAS è stata conclusa e si è proceduto all’inserimento della stessa nelle diverse campagne di screening e vaccinazione previsti per l’età anagrafica.</p> <p>Sono state stampate e distribuite le brochure della Regione Lazio tradotte in diverse lingue sugli screening oncologici.</p> <p>Nei giorni 5, 6 e 7 dicembre 2023 si sono svolti degli incontri con i beneficiari delle Cooperative sociali del territorio reatino, con traduzione degli interventi in inglese e francese, nell’ambito del progetto “ICARE 2.0”.</p> <p>Nel corso dell’incontro si è parlato di vaccinazioni, per le quali si sono anche raccolte le adesioni.</p> <p>Il giorno 23 aprile 2024 si è svolto un secondo incontro rivolto alle donne migranti.</p>		<p>UOC Igiene e Sanità Pubblica</p> <p>Marika Gentile</p> <p>Contatti</p> <p>Email</p> <p>-marika.gentile@asl.rieti.it</p> <p>tel.0746/279848</p>
<p>Piani Urbani di Mobilità Sostenibile</p> <p>Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) è un piano strategico che si basa sugli strumenti di pianificazione esistenti e tiene in debita considerazione i principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare, oggi e domani, le necessità di mobilità delle persone e delle merci con l’obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro dintorni. Le politiche e le misure definite in un PUMS devono</p>	<p>Rieti</p> <p>Cittaducale</p> <p>Contigliano</p> <p>Fara Sabina</p>	<p>UOC Igiene e Sanità Pubblica</p> <p>Gianluca Fovi De Ruggiero</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>riguardare tutti i modi e le forme di trasporto presenti sull'intero agglomerato urbano, pubbliche e private, passeggeri e merci, motorizzate e non motorizzate, di circolazione e sosta. Le amministrazioni comunali non devono considerarlo come un piano aggiuntivo. È fondamentale rimarcare che un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile si costruisce su piani già esistenti estendendone i contenuti. Con il termine urban health si fa riferimento a un orientamento strategico che integra le azioni di tutela e promozione della salute nella progettazione territoriale, favorendo processi consapevoli e sostenibili di rigenerazione urbana. Lo urban health mira, quindi, a definire azioni che possano avere un impatto positivo sulla salute dell'uomo e sulla qualità della vita, sottolineando così la forte dipendenza tra il benessere fisico, psichico e sociale e la città in cui si vive. Attraverso un'attenta analisi della popolazione che vive in ambiti metropolitani, l'approccio urban health agisce sugli spazi fisici tramite ciò che viene definito oggi.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutti i comuni della provincia di Rieti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si è svolto, in data 28/11/2023 un Corso ECM organizzato dalla U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica dal titolo "I Piani Regolatori Generali (P.R.G.), I Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) e i principali aspetti della ricostruzione post sisma 2016". 	<p>Montebuono Poggio Mirteto</p>	<p>Contatti</p> <p>Email -g.fovideruggiero@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/279864</p>
<p>“Urban Healt” Urbanistica Partecipate nelle scuole</p> <p><i>Urban health</i> - orientamento strategico che integra le azioni di tutela e promozione della salute nella progettazione territoriale (es. percorsi pedonali, piste ciclabili -)</p> <p>L'orientamento Urban health mira a definire azioni che possono avere un impatto positivo sulla salute dell'uomo e sulla qualità della vita, sottolineando così la forte dipendenza tra il benessere fisico, psichico e sociale e la città in cui si vive.</p> <p>Nelle aree urbane la salute e il benessere della popolazione sono influenzati dalle caratteristiche della città. La maggior urbanizzazione, l'invecchiamento della popolazione, gli stili di vita più sedentari sono alcuni dei determinanti che comportano l'aumento dell'incidenza di malattie non trasmissibili e producono disuguaglianze sociali, psicologiche, di accessibilità ai servizi. Per questo motivo si è diffusa una crescente attenzione alla relazione tra pianificazione urbana e salute pubblica, tanto da portare l'OMS a coniare il termine di “Urban health”. Il progetto è rivolto a tutti i comuni della provincia di Rieti</p>	<p>Con il progetto Muovinsieme/pause attive: Rieti, Cantalice, Casperia, Contigliano, Collevecchio, Greccio, Magliano Sabina Pescorocchiano, Cittaducale</p>	<p>UOC Igiene e Sanità Pubblica Gianluca Fovi De Ruggiero</p> <p>Contatti</p> <p>Email -g.fovideruggiero@asl.rieti.it</p> <p>tel. 0746/279864</p>

Attività di prevenzione	Gruppi di interesse ed istituzioni che hanno già aderito	Referenti ASL di progetto
<p>Telemedicina e Telesalute in pazienti fragili</p> <p>È stata avviata la centrale operativa territoriale (COT) in raccordo con il Punto Unico di Accesso (PUA) - (https://www.asl.rieti.it/aiuto-al-cittadino/pua-punto-unico-di-accesso)- per l'assistenza sanitaria e sociale che offre informazioni, orientamento e sostegno a tutti coloro che devono accedere alle prestazioni sociosanitarie. Attualmente il servizio è attivo sia sul distretto 1 Rieti, Antrodoco, S. Elpidio che sul distretto 2 Salario Mirtense.</p> <p>La COT svolge supporto a distanza ai pazienti fragili mediante la telemedicina e telesalute con la collaborazione dei medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta e gli specialisti della ASL e il servizio sociale dei Comuni.</p>	<p>Popolazione del distretto 1-2</p>	<p>UOC Distretto sanitario 1-2 Antonio Boncompagni</p> <p>Assistenza Domiciliare Mauro Pitorri Michele Totaro Contatti 0746/279452</p> <p>Email -antonio.boncompagni@asl.rieti.it Tel. 0746279222 (distretto 1) – 0746279221 (distretto 2)</p>
<p>Accesso pubblico al sistema informativo sulla prevenzione</p> <p>Il Sistema Informativo per i Dipartimenti di Prevenzione (SIP) è il sistema informativo che gestisce i flussi dei procedimenti e delle pratiche dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Lazio. I destinatari principali del sistema sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dipartimenti di Prevenzione, utenti principali del sistema che lo utilizzeranno per l'inserimento e il reperimento delle informazioni suddivise per il proprio ambito; • Regione Lazio, che fa funzioni di monitoraggio, programmazione e pianificazione degli interventi di propria competenza; • Utenza esterna, composta da cittadini, imprese, professionisti autorizzati, istituti di vigilanza, PA ed organi di controllo. <p>Si informano gli utenti operatori che la piattaforma è integrata con il sistema di Identità Digitale della Regione Lazio che prevede un accesso di autenticazione a 2 fattori. Per i Veterinari liberi professionisti, PA e Organi di Controllo non abilitati sarà consentito l'accesso esclusivamente tramite SPID, TS-CNS e CIE.</p> <p>Link per il collegamento https://prevenzione.regione.lazio.it/registrazione/</p>	<p>Tutti i cittadini</p>	<p>Lazio Crea SPA</p>

